

L'AREA GATTELLI DI VIA MENTANA E' AL CENTRO DI DUE PROGETTI

# Case e parco nell'ex fornace

«Lugo si trasforma», su questo l'assessore comunale alle attività economiche, Gaetano Graziani, non ha dubbi. «Ancora qualche anno e assisteremo ad un cambiamento complessivo del volto della città». I cantieri effettivamente sono tanti, a partire dal centro, e tra poco tempo diventeranno ancora di più con l'avvio dei lavori che interesseranno, come riferito ieri, le zone della ex fornace Gattelli e dell'ex oleificio situato all'angolo fra le vie Piratello e Mentana. Individuate come ambiti di riqualificazione urbana in compagnia di altri comparti a Lugo e Voltana, gli interventi previsti in quelle zone hanno ottenuto i finanziamenti della Regione per lo sviluppo di aree a edilizia sovvenzionata. In pratica gli oltre 900 milioni di lire ottenuti serviranno ad abbattere i costi delle



L'area archeologica dell'ex fornace Gattelli è destinata a diventare un parco.

ristrutturazioni o delle costruzioni previste, a patto che i partner privati del Comune nei progetti di edificazione offrano poi condizioni vantaggiose agli acquirenti degli alloggi o agli affittuari che vorranno occupare le case e gli appartamenti realiz-

zati. Come potrà avvenire questo? Ad esempio offrendo affitti decennali agevolati alle giovani coppie oppure vendendo immobili a un prezzo inferiore rispetto a quello di mercato. E' chiaro però che un progetto come questo può avere successo

solamente individuando qualificati partner privati. Se ciò non avvenisse, i milioni del finanziamento regionale potranno essere utilizzati esclusivamente dal Comune per procedere direttamente, o tramite la collaborazione dello Iaccp, ad altri progetti di ri-

qualificazione urbana. Uno di questi sarebbe stato individuato nel risanamento della ex Casa Zamorani, di proprietà comunale, inserita all'interno dell'ex oleificio di via Mentana. In quanto poi ai progetti di sviluppo dell'area archeologica e del grande parco nell'area ex fornace, la zona edificabile è lontana dalle aree di interesse storico e ambientale. Anzi queste saranno curate in maniera particolare per offrire un richiamo in più per l'immagine di Lugo. Comunque si tratta di interventi ancora lontani nel tempo. I progetti di riqualificazione invece saranno presentati nei prossimi giorni e non è ancora possibile stabilire quando potranno iniziare i lavori.

Monia Savioli

## «Per la pulizia delle strade ci vogliono macchine aspiratrici»

Due interrogazioni ed un argomento: l'ambiente. Le ha presentate in consiglio comunale il consigliere dei Democratici, Luciano Ronchini, interprete di molte lamentele raccolte dai lughesi. Partiamo dalla prima: la potatura degli alberi. Tecniche a parte, l'operazione spesso intralcia il transito dei residenti delle vie del centro per più giorni. E' successo in viale Manzoni, chiuso per cinque giorni a causa dei rami e degli sterpi depositati dalla squadra di quattro uomini. «La risposta è stata chiara. Alla richiesta — spiega Ronchini — di ampliare l'orario di lavoro facendo agire gli operai anche al pomeriggio, il sindaco ha puntualizzato che bisogna rispettare gli orari di lavoro, senza straordinari. Ma il problema maggiore è un altro. Mi riferisco alla pulizia delle strade da parte del Team che usa macchine spazzatrici anziché aspiratrici. Ne risulta che l'attuale modo di pulire le strade sia pericoloso per la salute dei cittadini in quanto comporta il sollevamento delle particelle di piombo depositate dallo scarico delle auto, poi respirate dalle persone che transitano e che sostano. Ho chiesto che venga interessato al più presto il Team affinché si munisca di macchine aspiratrici».

CARLINO 9/3

m.s.

## L'America di Kafka in scena al Rossini

LUGO - Con lo spettacolo *Amerika*, di Franz Kafka, con Max Malatesta e Stefano Lescovelli, in programma lunedì 12 marzo, alle 20.30, si conclude *Ultima generazione*, la rassegna che il Teatro Rossini di Lugo dedica alla drammaturgia contemporanea. La regia è di Maurizio Scaparro, i costumi di Roberto Francia, le scene di Emanuele Luzzati, le musiche di Giancarlo Chiaromello e le coreografie di Mariano Brancaccio. Pubblicato postumo nel 1927, *Amerika* sembra quasi una vacanza nella grigia carriera di Kafka. Karl, il giovane protagonista, abbandonato a se stesso, emigra in un paese a lui del tutto sconosciuto e vi si avventura senza alcun presentimento delle catastrofi e degli ostacoli che forze negative frappongono tra lui e qualsiasi forma di salvezza. «E' questo senso del viaggio della salvezza, così tristemente consueto ai giorni nostri — spiega Maurizio Scaparro — che mi ha spinto a riflettere con una trilogia di spettacoli, fra i quali appunto anche *Amerika*, sul sogno di tanti immigrati oggi in Italia. Un'America che per molti di loro vuol dire l'Europa».

Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini tel. 0545-38542.

## TEATRO ROSSINI

### Va in scena "Il malato immaginario"

LUGO - Doppio appuntamento oggi al Teatro Rossini dove sarà portato in scena ancora una volta "Il malato immaginario" per la stagione di prosa lughese. La commedia di Molière, proposta in questa occasione dalla compagnia Teatro degli Incamminati e da attori quali Franco Banciaroli, Susanna Marcomeni e Mimmo Craig per la regia di Lamberto Puggelli, sarà replicata nel pomeriggio alle ore 16.30 ed in serata alle 20.30. Per informazioni tel. 0545-38542.

## viluppo dei sistemi informativi e telematici: l'esperienza di Lugo di Romagna

di Patrizia Bandini \*  
e Giancarlo Francescelli \*\*

*L'automazione del comune di Lugo è iniziata nel 1989 con un rapporto di convenzione con una ditta esterna per la fornitura di un "service" basato su mainframe posto nella sede della ditta stessa. Poi, dai primi anni '90, si è iniziato a studiare la migrazione del mainframe ai sistemi locali client/server. L'articolo descrive lo stadio assai avanzato a cui si è pervenuti.*

Il progetto di cablaggio delle sedi comunali, con una rete integrata fonia-dati, prese il via nel 1995. Oggi l'estensione della rete è di circa 4 chilometri e collega le sei sedi del comune, la biblioteca Trisi e il Teatro Rossini.

La rete in fibra ottica fu stesa utilizzando la canalizzazione dell'illuminazione pubblica, escludendo il noleggio di linee Telecom, troppo oneroso. Le infrastrutture di rete si sono rivelate nel tempo un investimento sempre più strategico. Infatti, il risparmio realizzato, nel periodo che va dal 1996 al 2000, è di oltre un miliardo e raggiungerà quota due miliardi nel 2005.

Il cablaggio della rete fonia-dati è stato strutturato realizzando la dorsale in fibra ottica e distribuendo negli edifici remoti gli armadi (collettori) che raccolgono i punti di connessione alla rete, a cui sono attaccati i computer. All'interno degli edifici la tecnologia di distribuzione si basa su cavi di rame UTP in categoria 5, permettendo di raggiungere i 100 Mbit/s per posto di lavoro a costi competitivi.

### Il collegamento a Internet

Il collegamento a *Internet* è gestito tramite un *software* di *proxy server* collegato al *router* del comune che, a sua volta, è connesso in linea dedicata ad un *provider Internet*. Attraverso una convenzione, il comune è *provider* per la rete civica e conserva nella propria sala-macchine le apparecchiature di interconnessione. L'accesso a *Internet* da parte dei dipendenti comunali avviene tramite una serie di pagine della *Intranet*, che permettono la libera navigazione su una selezione di siti utili. Alcuni dipendenti appositamente autorizzati dall'amministrazione hanno un accesso *full-internet*. Per evitare ogni tipo di uso improprio, il *proxy* tiene un "log" (una specie di libro di bordo) di tutti gli accessi.

I server *Web* del comune sono collegati all'interno della DMZ (Zona demilitarizzata) e contengono solo informazioni pubbliche. Anche nell'eventualità che, a causa di una breccia nel sistema di sicurezza, un *hacker* esterno riuscisse a prenderne il controllo, non potrebbe utilizzarli come ponte per raggiungere le banche dati istituzionali.

### Il collegamento alla RUPA

Da circa un anno è attiva una linea dedicata per il collegamento alla rete regionale e alla Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione, tramite la provincia di Ravenna. Questo "canale" di collegamento è di grande utilità per l'integrazione dei servizi con i comuni limitrofi.

Contemporaneamente, è stato attivato un *firewall* per proteggere la rete interna dagli accessi indesiderati dall'esterno. Tramite la separazione fisica delle reti, si

\* addetto stampa del comune di Lugo

\*\* coordinatore del servizio informatico del comune di Lugo

permette la connessione di alcuni selezionati fornitori per l'assistenza remota delle procedure gestionali e si impedisce ogni altro tipo di traffico entrante.

### La sperimentazione di radiomodem

Attualmente è in sperimentazione anche la tecnologia *wireless* (radiomodem) tramite la quale si è realizzato il collegamento a media velocità tra la sede centrale del comune e la sede operativa cimiteriale, distante circa tre chilometri. I radiomodem rappresentano una soluzione particolarmente flessibile per effettuare rapidamente collegamenti informatici con edifici affittati, e non implicano lavori di scavo. Purtroppo, sulle medie distanze raramente superano i 2 Mbit/s, e questo tipo di apparati aumenta l'inquinamento elettromagnetico della città.

### La posta elettronica e Intranet

Da circa quattro anni su tutti i computer del comune di Lugo funziona la posta elettronica. Ad ogni operatore è associata una casella di e-mail interna, a cui la maggior parte di utenti ha abbinato anche la casella postale *Internet* che il servizio Ra.ci.ne. della provincia di Ravenna fornisce gratuitamente. Sono già attive 24 caselle di posta elettronica istituzionali, attraverso le quali il cittadino può contattare direttamente i servizi del comune. Inoltre, la rete *Intranet* è un ulteriore strumento a disposizione dei dipendenti per lavorare in modo efficiente e coordinato.

### Il Servizio Informativo Territoriale

Il SIT è uno strumento fondamentale per l'automazione dei servizi comunali. Oltre ad essere una risposta ai fabbisogni operativi dei singoli servizi all'interno del comune di Lugo, è la guida strategica da utilizzare nella programmazione dell'utilizzo del territorio e nella pianificazione e sviluppo delle attività imprenditoriali. Da circa due anni sono iniziate le operazioni di "impianto" delle applicazioni di gestione della cartografia di base e di collegamento alla stessa delle numerose informazioni alfanumeriche caratterizzanti il territorio. Allo stato attuale risultano agganciati al Sistema Cartografico di Base: lo stradario e i numeri civici, i dati anagrafici dei cittadini, i dati catastali degli edifici e dei terreni, i tributi, la variante al Piano regolatore generale e il grafo stradale. Alcuni esempi concreti sull'uso del SIT: selezionando una zona del territorio si può effettuare un'interrogazione sui bambini residenti, in età dai 4 ai 6 anni, per valutare la necessità di realizzare una scuola materna o un campo giochi; oppure si può localizzare un'attività produttiva e verificare l'esistenza di allacciamenti alle reti tecnologiche dell'edificio che la ospita, i dati catastali, ecc. Tramite il SIT è possibile analizzare la richiesta di concessione della licenza di una determinata atti-

vità commerciale in base alle esigenze, alla potenzialità dell'area interessata e alle norme del Piano regolatore generale. Il SIT è apprezzato anche per la sua capacità intrinseca di collegare i dati catastali (foglio/mappale) con quelli toponomastici (via e civico), risolvendo un problema che molti uffici lamentavano da anni. Al progetto ha aderito la locale azienda servizi TE.AM., ed è stata presentata una proposta per esportare la tecnologia e le esperienze effettuate anche ai comuni limitrofi (<http://www.racine.ra.it/lugo/comuni/219/index.htm>).

### L'evoluzione del SIT

Rispetto all'immediato futuro sono previsti adeguamenti e miglioramenti delle procedure già attive. In particolare è in programma la vettorializzazione dei fogli catastali aggiornati al 31 ottobre 2000, passo fondamentale della convenzione con il Ministero delle finanze. Anche la rete fonia-dati richiede un costante aggiornamento delle apparecchiature per garantire una qualità del servizio all'altezza delle aspettative. È previsto uno studio di fattibilità per il collegamento della torre dell'acquedotto, punto ideale per coprire l'area lughese con collegamenti radio-Lan, punto-punto e punto-multiplo. Lo stesso ponte può essere utilizzato per collegare economicamente a media velocità gli altri comuni del comprensorio, in attesa di una infrastruttura in fibra ottica più efficiente.

### Le scuole e le biblioteche

Buona parte delle scuole, dalle elementari alle superiori, sono già dotate o si stanno dotando di laboratori informatici con collegamento a *Internet*. Una di queste scuole, grazie al collegamento diretto con la Biblioteca, fruisce della linea *Internet* del comune.

Molto importanti sono le sale multimediali attive a Lugo e nella frazione di Voltana, dove sono utilizzabili gratuitamente circa 30 computer connessi a *Internet* 24 ore su 24, gestiti dal Servizio informatica del comune. Questo progetto di diffusione delle nuove tecnologie sta dando buoni risultati. Infatti, il territorio di Lugo è fra i primi in Italia per percentuale di caselle di posta elettronica assegnate rispetto al totale della popolazione.

### Sei progetti per il futuro

Le priorità del programma di sviluppo telematico riguardano l'innovazione dei servizi pubblici e l'utilizzo delle reti telematiche per facilitare la cooperazione tra gli enti; la promozione della cosiddetta "quarta conoscenza" nel mondo scolastico, ma anche tra i cittadini in genere; la creazione di un "incubatoio di imprese" e lo sviluppo di infrastrutture e servizi avanzati di telecomunicazioni nel modo più possibile capillare nel territorio.

I punti di forza sui quali il comune intende basare il proprio programma sono due: da un lato, l'esperienza e le competenze già maturate a Lugo con il cablaggio delle sedi comunali, che consentono di prefigurare l'estensione con costi contenuti di tale infrastruttura ad altri luoghi e soggetti del territorio, in particolare le scuole; dall'altro, vi sono la qualità delle relazioni con gli altri nove comuni dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna e la gamma di esperienze, realizzate in tale sede, nella gestione associata di diversi servizi e funzioni che costituiscono condizioni positive fondamentali per ampliare e migliorare l'organizzazione e la qualità dell'offerta di servizi amministrativi *on-line* del comprensorio lughese.

In base a queste considerazioni, il servizio informatica del comune ha predisposto sei progetti, approvati dal consiglio comunale, e presentati per il finanziamento alla regione Emilia Romagna.

### **1. Lugo School Network**

Il progetto interessa tutti gli istituti scolastici presenti nel territorio comunale di Lugo, la Biblioteca e il Centro giovani. Utilizzando le canalizzazioni della pubblica illuminazione, le dodici scuole, di ogni ordine e grado, pubbliche e private, saranno collegate ad alta velocità in fibra ottica, fra loro e con il comune, la Biblioteca e il Teatro Rossini.

Fra gli obiettivi principali troviamo l'uso di *Internet* e delle risorse telematiche in pianta stabile, 24 ore su 24; la creazione di nuovi servizi di didattica interamente basati sulla telematica; la condivisione di servizi *Web*, *file* e applicazioni fra scuole e fra scuole e altri soggetti e la disponibilità di servizi di videoconferenza.

### **2. Biblioteca Online**

In questo caso gli obiettivi sono l'innovazione dei servizi telematici offerti dalla Biblioteca; l'ampliamento dell'uso dei nuovi media e il miglioramento dell'offerta culturale, affiancando ai tradizionali libri cartacei i libri "digitali" e creando percorsi culturali multimediali originali. In questo modo si potranno utilizzare, anche a distanza, i servizi bibliotecari e gli utenti saranno incentivati a fruire dei contenuti multimediali *on-line*.

### **3. Sviluppo rete civica locale**

Il progetto interessa i comuni appartenenti all'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna: Alfonsine, Bagnara, Bagnacavallo, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi, Sant'Agata sul Santerno.

L'obiettivo principale è di fornire agli enti locali e ai

cittadini del comprensorio un unico portale, rispettivamente di distribuzione e di accesso, ai servizi pubblici erogati *on-line* sul territorio. È prevista l'integrazione con servizi WAP, SMS e *mailing list*.

### **4. Carta d'identità elettronica**

In questo caso il progetto è destinato, in primo luogo, ai residenti del comune di Lugo e, in prospettiva, a tutti gli abitanti del territorio dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna.

Gli obiettivi principali sono: preparare servizi e sistemi che rendano la carta d'identità immediatamente utilizzabile per finalità non solo di riconoscimento anagrafico e fiscale; completare il percorso per la partecipazione all'emissione del secondo lotto di carte (1.000.000 di pezzi).

La stessa carta verrà utilizzata anche per le applicazioni di firma digitale.

### **5. Sistema Informativo Territoriale Integrato d'area vasta**

Anche questo progetto riguarda i dieci comuni dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna.

Gli obiettivi perseguiti sono: integrare le basi dati e i servizi sul territorio; ripartire i costi fissi e di gestione e raggiungere una migliore specializzazione degli operatori; sviluppare servizi innovativi rivolti al cittadino via *Web*; fornire un servizio di consulenza alle imprese e alla Conferenza dei sindaci della Bassa Romagna; portare allo stesso livello qualitativo comuni di dimensione diversa, evitando che i cittadini dei centri più piccoli abbiano minori servizi.

### **6. PianificaLugo – Conferenza di Pianificazione Lugo**

Il progetto riguarda il comune di Lugo come titolare del Piano Regolatore, la provincia di Ravenna e la regione Emilia Romagna per le rispettive responsabilità sulla conferenza di pianificazione di cui all'art. 14, l.r. 20/2000. Tale legge, tra le più innovative del settore, individua la conferenza di pianificazione come il luogo istituzionale privilegiato per costruire un quadro conoscitivo condiviso del territorio e per esprimere valutazioni preliminari in merito agli obiettivi e alle scelte di pianificazione prospettate. Nell'attuazione di tale legge, diventa importante creare e gestire questo luogo istituzionale. In particolare, trattandosi di informazioni alfanumeriche, grafiche e geografiche, diventa utile predisporre un ambiente tecnologicamente idoneo a ospitare, condividere e rendere facilmente fruibili gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, per verificarne la congruenza ai fini delle necessarie approvazioni e integrazioni.